



# Scoperto farmaco efficace contro staminali tumorali al seno

Studio dei ricercatori IEO, IFOM e Università Milano



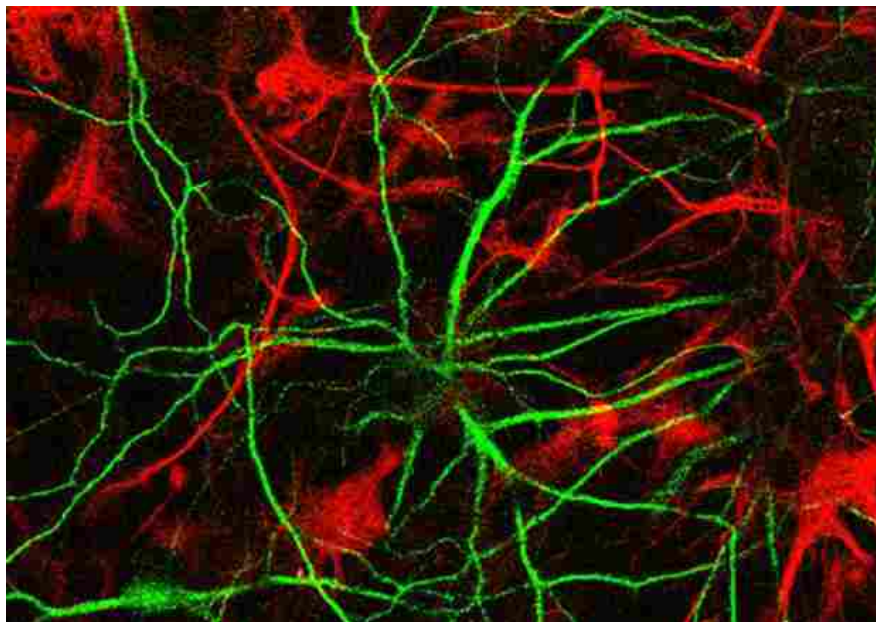
Redazione ANSA MILANO 20 marzo 2017 17:14



Scrivi alla redazione



Stampa



Scoperto farmaco efficace contro staminali tumorali al seno © ANSA/ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

E' più vicina la prospettiva di superare la resistenza alla chemioterapia nei tumori più aggressivi della mammella. Un gruppo di ricercatori dell'Ieo, dell'Ifom e dell'Università statale di Milano ha scoperto, nel corso di una sperimentazione pre-clinica, che una classe di farmaci, le Nutline, è in grado di eliminare le cellule staminali del cancro. Queste cellule, che non vengono colpite dalla chemioterapia, sono le responsabili della ripresa e della diffusione del tumore quando la chemio viene interrotta.

La ricerca, finanziata dall'AIRC e pubblicata su 'EMBO Molecular Medicine', dimostra in particolare che, associando la chemioterapia, che distrugge la maggior parte delle cellule tumorali, alle Nutline, che a loro volta distruggono le staminali tumorali, le probabilità di guarigione aumentano. Gli scienziati tengono a sottolineare che si tratta di una scoperta per ora limitata al campo sperimentale pre-clinico, che dovrà essere convalidata da adeguati studi clinici, sulle pazienti.

Resta il fatto che "un farmaco che colpisce le cellule staminali del tumore del seno è un traguardo storico", commenta Daniela Tosoni, ricercatrice dell'Istituto Europeo di

In collaborazione con:



DALLA HOME SALUTE&BENESSERE



**Verdura e frutta potente anti-stress, soprattutto per donne**  
Benessere



**In Italia 40mila persone Down, 'per noi bisogni normali'**  
Stili di Vita



**Alzheimer: in alcuni casi di declino lieve farmaco peggiora**  
Medicina

Oncologia (IEO) e prima firmataria del lavoro, che spiega: "In molte pazienti che si sottopongono a chemioterapia, il tumore va inizialmente in remissione, ma si ripresenta quando la terapia viene interrotta a causa della resistenza delle cellule staminali alla chemioterapia stessa.

La ricerca sta dimostrando che questo fenomeno, chiamato chemioresistenza, è dovuto alla presenza delle cellule staminali tumorali, cioè quelle 'cellule madri' che continuano a riprodursi all'infinito e che sono in grado di promuovere la crescita dei tumori, anche se le 'figlie' vengono distrutte dai farmaci chemioterapici. Noi abbiamo scoperto che un farmaco, la Nutlina-3, ha come bersaglio specifico le cellule staminali e l'abbiamo associato al Paclitaxel, un comune chemioterapico. I risultati ottenuti nel modello pre-clinico dimostrano che questa combinazione aumenta la risposta del tumore alla chemioterapia e ostacola la ripresa di malattia dopo la sospensione del trattamento".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA



Scrivi alla redazione Stampa

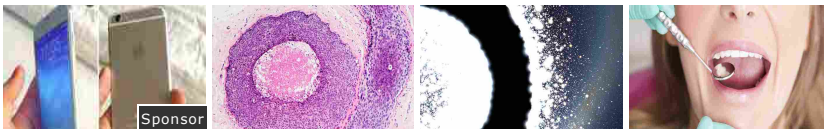


**Italiani popolo più sano al mondo, primi su 163 paesi**  
 Sanità



**Prima Pet total body al mondo testata sull'uomo nel 2018**  
 Medicina

**TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:**



**Gli esperti son scioccati**  
 Nuovo trucco che sta facendo risparmiare migliaia in Italia

Scoperta una proteina che si oppone al tumore al seno - Salute&Benessere

Costruito il prototipo di uno wormhole, per i viaggi nel tempo - Scienza&Tecnica

Sorriso specchio salute, 6 denti da soli possono metterla a rischio - Salute&Benessere